

FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2172

19 Giugno 2011

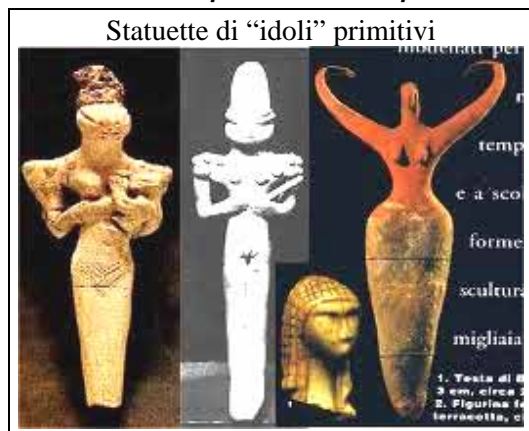
“L’IDOLATRÌA”

UNA “PAROLA” UN PO’ DIFFICILE, MA SE LEGGI, LA CAPIRAI BENISSIMO!

BENEDETTO XVI HA DETTO CHE L’IDOLATRÌA, È UNA “CONTINUA TENTAZIONE DEL CREDENTE”

La “seduzione dell’idolatria” è la “continua tentazione del credente”, quando si illude di poter “servire a due padroni” e di “facilitare i cammini impervi della fede nell’Onnipotente, riponendo la propria fiducia anche in un dio impotente fatto dagli uomini. ,

Nella catechesi, Benedetto XVI si è soffermato sul “confronto” tra il profeta Elia e i seguaci di Baal. “un l’idolo muto e senza consistenza, che nulla può fare, né in bene né in male” : si tratta di un episodio narrato nel capitolo 18 del Primo Libro dei Re, in cui Elia narra come il popolo ebreo “Pur pretendendo di seguire il Signore, Dio invisibile e misterioso, cercava sicurezza anche in un dio comprensibile e prevedibile, da cui pensava di poter ottenere fecondità e prosperità in cambio di sacrifici”.



Statuette di “idoli” primitivi

Ma l’ “idolatria” che cos’è?

Nella società di oggi, parlando di idoli o di idolatria si è portati subito a pensare a quelle statuette d’oro, d’argento, di legno o di altro materiale, che gli antichi popoli della terra, alla ricerca di Dio, si fabbricavano per rendere loro il culto, adorandole e attribuendo ad esse poteri divini o molto spesso identificandole con delle **presunte divinità**

Volendo adeguarci allo stile dei nostri tempi, se facessimo un sondaggio d’opinione tra la gente comune, chiedendo cosa sia l’idolatria e se tutt’oggi esiste, la maggioranza di esse risponderebbe, se mai, esprimendo i concetti che ho sopra citato, ed affermerebbero che l’idolatria oggi è solo un ricordo del passato o esiste soltanto tra i popoli meno civilizzati. Se l’uomo d’oggi fosse accusato di essere un idolatra, certamente resterebbe turbato, scandalizzato se non addirittura offeso da tale affermazione.

Eppure il Papa ha detto che pure oggi **“l’idolatria è una continua tentazione anche per i credenti”!** Il Papa ha ragione: infatti l’idolatria è presente anche tra le persone cosiddette «civilizzate» e credenti. - Il vero senso dell’idolatria può essere riassunto in questa affermazione: **L’idolo può essere una persona o una cosa che nel nostro cuore prende il posto di Dio.**

Anche le cose che a noi possono sembrare banali, se occupano nel nostro cuore il posto e lo spazio che spetta a Dio. Possono diventare *idoli*: l’amore del denaro, la passionalità, l’avarizia, lo sport, il potere, il sesso, la superbia dell’uomo..., Queste e altre possono essere tutte forme di idolatria.

PROCESSIONE DEL “CORPUS DOMINI”

PROCESSIONE; CAMBIO DI PROGRAMMA

Secondo il Calendario Liturgico della Chiesa cattolica, il “CORPUS DOMINI” sarebbe ed è **giovedì prossimo 23 Maggio**. In alcune nazioni, come in Italia, per ragioni particolari la festa è stata spostata alla domenica seguente, cioè al 26 Maggio. In molte città e in molti paesi (come in passato **per almeno due volte abbiamo fatto anche a Castelnuovo**) la PROCESSIONE si è continuato a farla il giovedì, magari dopo cena.

Dopo attenta riflessione, con scambio di idee con persone del Consiglio Pastorale, **ho pensato di riprovare, quest’anno a rifare la PROCESSIONE GIOVEDÌ PROSSIMO** considerato che in passato le due esperienze furono positive. *Don Secondo*

PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI, GIOVEDÌ PROSSIMO, DOPO CENA

Da me invitati, parteciperanno anche i nuovi Religiosi venuti a Larderello

PROGRAMMA: Ore 21: S. Messa concelebrata da me con Padre Paolo e Padre Vincenzo e assistenza dei due fratelli laici
Ore 21,30: Processione Eucaristica con questo percorso: scalinata della chiesa, Via G. Verdi, Piazza Settembre. Via .s.Martino

Il Papa porta in processione con Gesù nell’Ostia Consacrata dentro l’“Ostensorio”



Via San Martino, Piazza del Plebiscito("Padella") Cripta, scalinata della chiesa, chiesa..

CHIEDO che partecipino anche i bambini e le bambine della Prima Comunione, con la Veste Bianca e la candela portata dalla mamma o da un altro familiare.

C'È LA TRADIZIONE di spargere i fiori davanti a Gesù portato dal sacerdote: fiori di ginestre ce ne sono tanti in giro. Proviamoci!

MONTECASTELLI PISANO
FESTA PER LA CHIESETTA DELLA PAGANINA
BENEDIZIONE E SOLENNE INAUGURAZIONE
Con la partecipazione di Mons.Vescovo Alberto Silvani

Venerdì prossimo 24 Giugno sarà una "data" proprio storica. Dopo quattro anni di impegno intelligente, generoso ed esemplare di un "Comitato locale, con me Parroco", questa chiesetta che da moltissimi anni era stata abbandonata a se stessa, divenendo una "vergognosa maceria" a cielo aperto, è tornata a "rivivere" in tutta la sua originaria bellezza.



La chiesa restaurata

L' appassionato restauro è stato diretto e "offerto" dall' Architetto Elena Iughetti che ha espletato anche tutte le necessarie pratiche presso la Soprintendenza alle Belle Arti di Pisa, e anche con la consulenza e l'approvazione dell'Ufficio per i Beni Artistici della nostra Diocesi di Volterra.

La bellezza e la straordinarietà di questa bella realizzazione non consiste solo nell'opera di restauro e di ricostruzione, ma anche nel fatto che tutto questo è avvenuto con la vicinanza e la

collaborazione e il contributo di varie persone e di vari Enti i cui nomi saranno pubblicati venerdì prossimo sul "Notiziario" DELLA PARROCCHIA "QUI MONTECASTELLI PISANO" per essere distribuito ai presenti..



l'altare<restaurato

E poi come non ricordare anche tanta, tanta gente che per varie volte ha partecipato alle "Cene sull'Aia" pro chiesetta di S. Antonio di Padova alla Paganina: una folla di persone, di amici e amiche che hanno.....sognato e voluto questa bellissima opera.



Ora questa piccola chiesa è diventata non solo "della Paganina" e di Montecastelli, ma una realizzazione di molti amici della nostra zona e di altri venuti anche da lontano:una piccola e bella chiesa a cui molti siamo particolarmente affezionati perché in tanti, insieme, la sentiamo ora come una "nostra"!

PROGRAMMA DI VENERDI' 24 GIUGNO

Ore 17,30: Mons. Vescovo benedice la chiesa e celebra la S. Messa.

Ore 18,30: Presentazione della chiesa restaurata

In seguito: Cena su prenotazione(prenotarsi al Tel. 329-6503681.

oo

BREVE STORIA DEL "CORPUS DOMINI"
(CORPUS DOMINI = "CORPO DEL SIGNORE")

Era l'anno 1263. Il Papa Urbano V guidava la Chiesa dalla sede di Orvieto.. Un sacerdote Boemo di nome Pietro, dubbioso sulla presenza reale di Cristo nell'Eucarestia, aveva deciso di recarsi a Roma in pellegrinaggio per rafforzare la sua fede nella presenza di Gesù nella Eucarestia..

Durante il viaggio di ritorno, sulla via Cassia, giunto a Bolsena, chiese di poter celebrare la S. Messa nella chiesa di Santa Cristina. Durante la Preghiera Eucaristica pronunciò con tutta la sua fede le parole della Consacrazione: "Prendete e mangiate: questo è il mio Corpo... prendete e bevete: questo è il mio Sangue...",...Quando prima della Comunione il sacerdote spezzò l'Osta Consacrata accadde un fatto straordinario, e da essa cominciò a gocciare sangue. Il sacerdote, cercò di nascondere tutto, alcune gocce caddero sul corporale, tutti videro il sangue che nel frattempo usciva ancora.

Altre gocce caddero sul pavimento in pietra. Il sacerdote spaventato non terminò la messa e fuggì....Andò verso Orvieto, dove allora era il Papa Urbano IV, e gli raccontò il fatto.

Il Papa immediatamente mandò il vescovo di Orvieto, Giacomo, nella città di Bolsena. Questi tornò con il corporale macchiato di sangue, la sacra Ostia ed i lini dell'altare. Venne proclamato il miracolo

Da allora il Corporale, racchiuso in uno splendido reliquiario, è custodito in una cappella del bellissimo duomo della città di Orvieto . Io l'ho visto e chi va a visitare il bellissimo duomo costruito appunto per onorare quel Miracolo, può chiedere di vederlo.

A Bolsena, sono conservate tre delle Pietre bagnate dal Sangue, furono poste in tre tabernacoli sopra l'altare maggiore della cappella costruita nel 1726. Infine una quarta pietra si trova situata all'interno di un prezioso reliquiario Ogni anno le due reliquie vengono portate, insieme all'Eucarestia, nella processione del Corpus Domini. In seguito a questo miracolo venne istituita la festa del Corpus Domini con la processione

